

Scuola Capacitante e Formazione dei Talenti

Prospettive di creatività nel fare scuola

Umberto Margiotta

Ca' Foscari – Venezia

Firenze 27 Marzo 2019

Ripartiamo dalle nostre radici

- Scuola fondata nel **1945** con uno specifico mandato.
- Nel **1963** sperimentazione di un percorso unitario dell' obbligo scolastico.
- Nel **1975** la Scuola diventa una scuola totalmente sperimentale.
- Dagli **anni '90**, progetti di sperimentazione di 8 anni con verifica intermedia.
- Nel **1997** la Scuola diventa “Centro Risorse per la formazione dei docenti”.
- Nel **2006**, Progetto di innovazione e ricerca “Scuole Laboratorio” insieme con le scuole Don Milani (GE) e Rinascita (MI) Sperimentazione ex art. 11 DPR 275/99.
- Dal **2011**, rinnovo del Progetto di innovazione e ricerca “Dalla scuola laboratorio alla Wikischool” insieme con le scuole Don Milani (GE) e Rinascita (MI) Sperimentazione ex art. 11 DPR 275/99.

*Scuola-Città Pestalozzi:
un'esperienza particolare*



la scuola consegue tanto meglio il proprio scopo quanto più pone l'individuo in condizione di fare a meno di essa. E. Codignola

Costanti metodologiche



Scuola
Laboratorio

Progettazione,
sperimentazione,
ricerca, valutazione
partecipata

Sviluppo
professionale
docenti

Confronto e
collaborazione
con altre scuole
e con Università

AMBIENTE DI
APPRENDIMENTO

Articolazione per bienni
Superamento rigidità della
classe
Opzionalità

Didattica per
competenze
Differenziazione
didattica

Reti locali
Rete Scuole Laboratorio
Rete Scuole 2.0
Tirocinio, formazione e

CURRICOLO
VERTICALE

Continuità/discontinuità
Disciplinarietà/trasversalità
Didattica laboratoriale
Contesti e percorsi di

Laboratori di area

Documentazione,
diffusione,
disseminazione di
buone pratiche

SCUOLA -
COMUNITÀ

Cura delle relazioni
Curricolo di Ed. Affettiva
Forme di partecipazione
democratica degli alunni
(Consiglio) e dei genitori
(Gasp)

Osservazione
Tutoring
Peer Tutoring
Sportello
Laboratori adulti

Gruppi di studio
Laboratori
Seminari
Ambienti di
condivisione e
collaborazione online

WIKISCHOOL

Gramsci “ Quaderni del Carcere”

- Così scuola creativa non significa scuola di "inventori e scopritori"; essa indica una fase e un metodo di ricerca e di conoscenza, e non un "programma" predeterminato con l'obbligo dell'originalità e dell'innovazione a tutti i costi.
- Indica che l'apprendimento avviene specialmente per uno sforzo spontaneo e autonomo del discente, e in cui il maestro esercita solo una funzione di guida amichevole come avviene o dovrebbe avvenire nell'Università.

Il Capability Approach.

Elementi distintivi

- La rivendicazione della **dignità umana** può essere ostacolata dall'impedimento al raggiungimento di capacità sia *interne che combinate*.
- La **dignità umana** è strettamente legata al concetto di **attività**. Dunque dobbiamo **proteggere sfere di libertà fondamentali**, sfere la cui rimozione renderebbe una vita non all'altezza della dignità umana.
- **Capacità significa opportunità di scelta: dunque capacit-azioni**
- Promuovere **capacità** significa **promuovere sfere di libertà**. Si tratta di “**libertà sostanziali**” (Sen)

Dal vecchio paradigma

Nussbaum mette a confronto due modelli di sviluppo:

1: vecchio paradigma - profitto

2: nuovo paradigma – sviluppo

Per il MODELLO DEL VECCHIO PARADIGMA, una nazione progredisce quando aumenta il Pil (Prodotto Interno Lordo)



L'istruzione è finalizzata alla crescita economica, prevede conoscenze di base come saper scrivere e fare i conti e una successiva specializzazione soprattutto nei campi dominanti della tecnologia, dell'informatica, delle scienze sperimentali.

Al nuovo paradigma: Capacit-azione come Formazione

*IL MODELLO DEL NUOVO PARADIGMA, chiamato
PARADIGMA DELLO SVILUPPO UMANO:*



- *basato sul concetto di Capacità*
- *riconosce la dignità umana ad ogni individuo*
- *la nazione deve tutelare con leggi e istituzioni la dignità umana e sviluppare strategie che portino i cittadini a livelli accettabili di accesso alle opportunità*

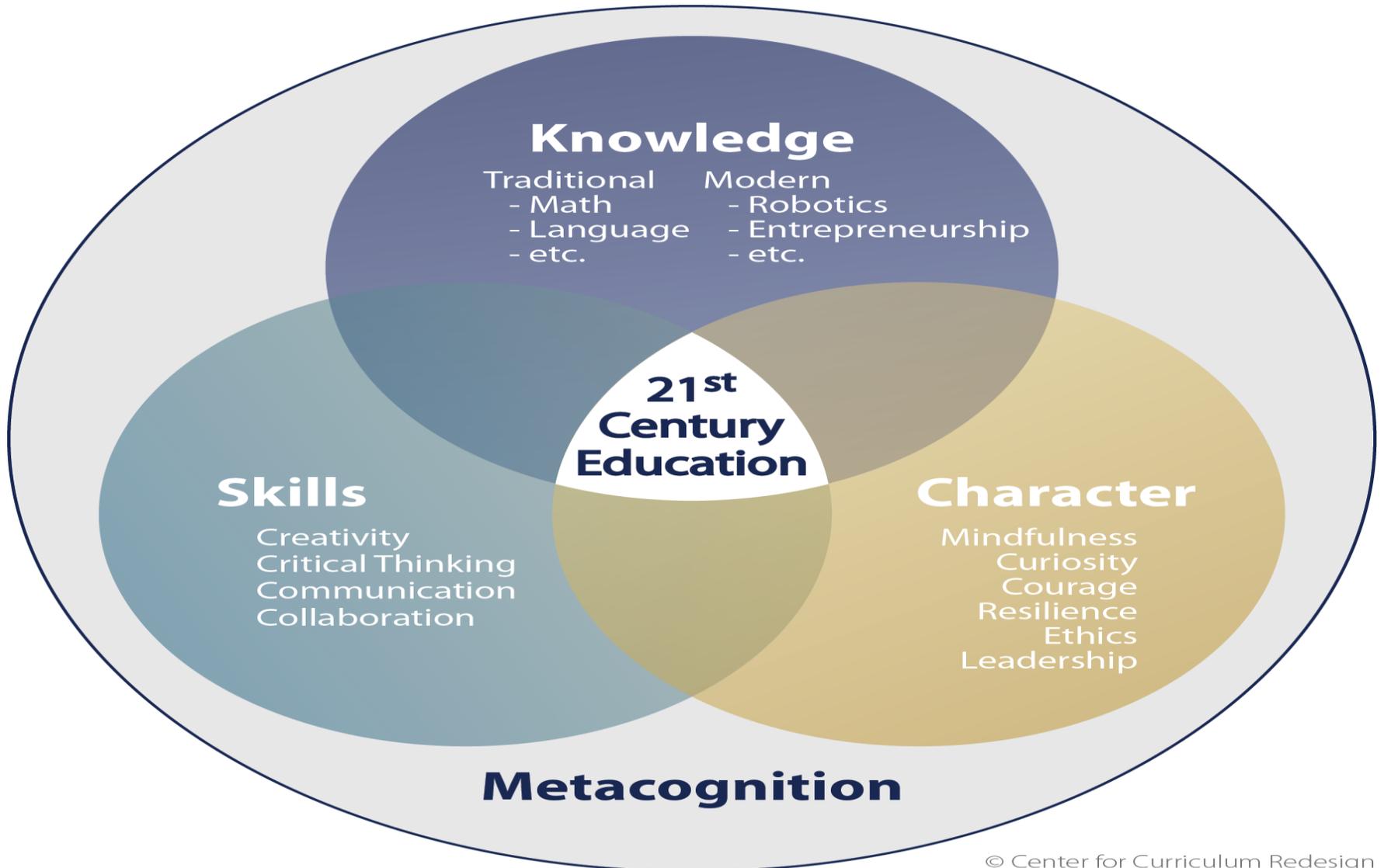




It is important to distinguish between:

- **Resources** (e.g. a book, a school, a bicycle)
- **Functionings** (a 'being or doing')
- The **capability to achieve a functioning**

Gli scenari dell'istruzione, dell'educazione e della formazione



Generative Learning

(Wittrock 1974; Hyeon Woo Lee, Kyu Yon Lim, and Barbara L. Grabowski, 2016)

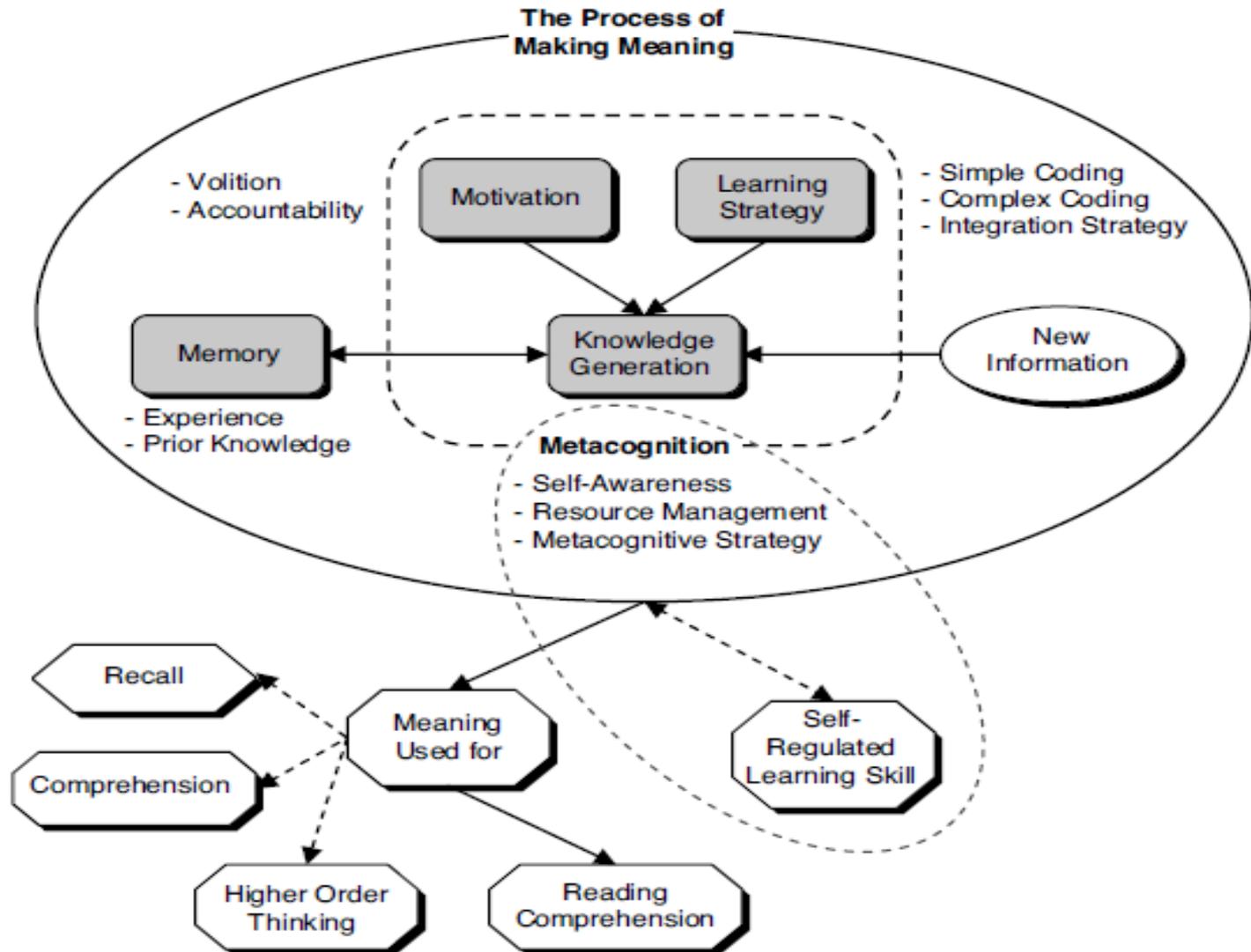
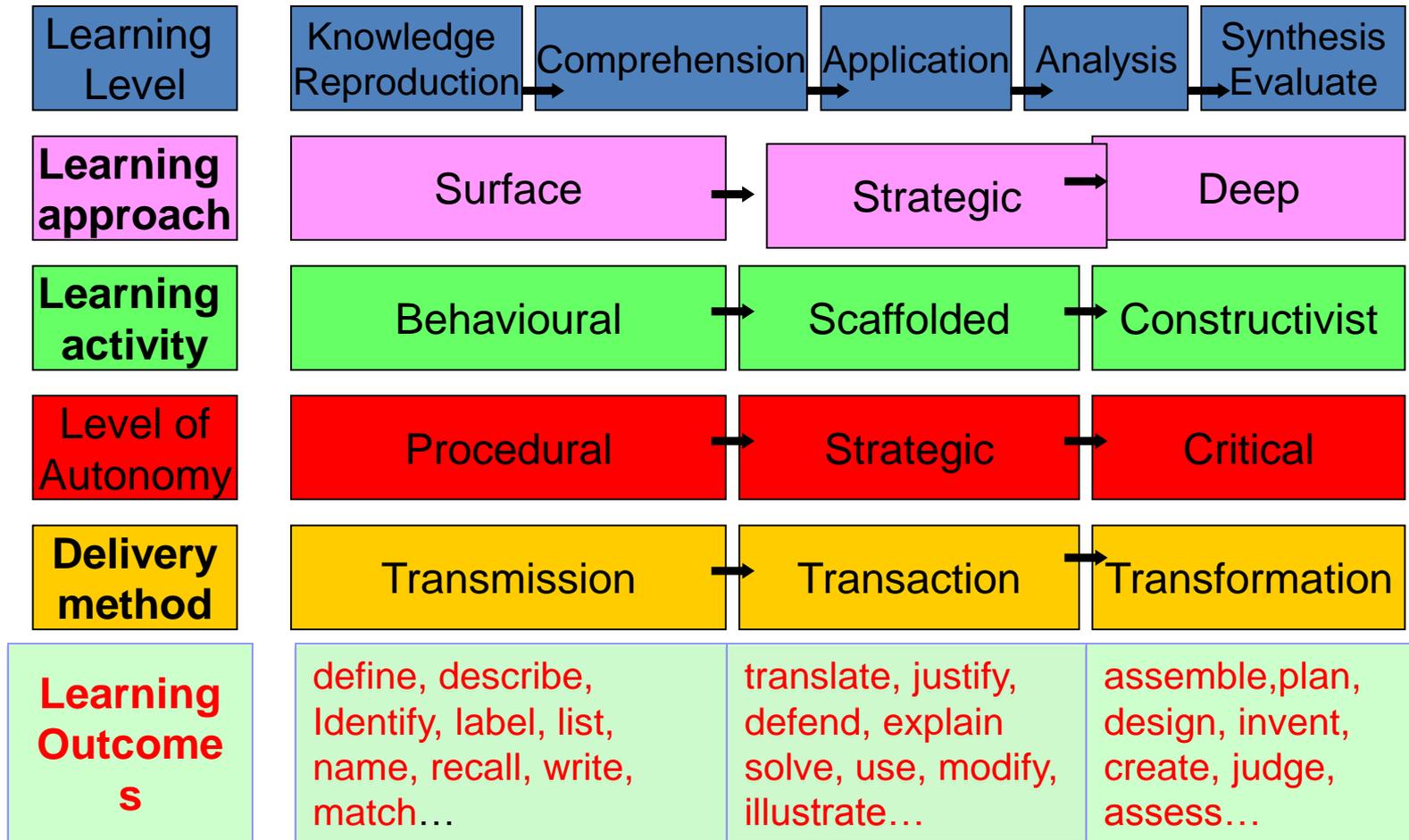


Figure 10.1 Conceptual understanding of generative learning.

Strategies for Implementing Generative Learning



Oltre la frontiera delle competenze

- Si tratta, riprendendo Amartya Sen (2000), di *“andare oltre la nozione di capitale umano”*, assumendo la prospettiva di un “welfare delle capacitazioni” (cioè della possibilità individuale e collettiva di agire il diritto ad apprendere), più che un semplice welfare delle competenze.

Creare lavoro

- Non basta più considerare istruzione e formazione come dispositivi di protezione contro la disoccupazione e la precarietà , come leve per lo sviluppo personale, come strumenti per accrescere l'*empowerment* individuale
- ***Occorre piuttosto pensare la formazione come capace di rendere idonei i giovani non più solo a cercare lavoro ma a “inventarsi un lavoro” per sé e per gli altri..***

Il diritto ad apprendere come diritto alla vita

- L'emergenza del concetto di “diritto ad apprendere lungo il corso della vita”, diviene l'elemento centrale del *new deal* nel XXI secolo
- Ciò che conta è l'accento posto sul diritto individuale ed attivo, nel senso che implica l'adozione di un comportamento di ricerca ed una capacità personale di “deframmentare” le singole occasioni di lavoro e di apprendimento, reinterpretandole nella chiave unitaria della “biografia cognitiva”.
- Un diritto post-fordista, dunque, che assume, non senza ambiguità, anche forti connotazioni di dovere, differenziandosi in ciò dalla tradizionale lettura positivista dell'emancipazione – individuale e collettiva – attraverso la possibilità di accedere alla conoscenza.

I docenti e i Dirigenti come leva di una Scuola capacitante

- Lo sviluppo professionale dei docenti va quindi ripensato all'interno di un **progetto educativo e formativo nuovo finalizzato allo sviluppo nello studente dei propri talenti**, all'acquisizione di quelle cognizioni e abilità necessarie a vivere una vita piena come cittadini e lavoratori di domani, in grado di partecipare attivamente, in modo autonomo e responsabile, ai **processi di innovazione**.

La scuola capacitante

- **La scuola capacitante supera il modello del capitale umano**, per assumere quello dello sviluppo umano, teso all'espansione delle libertà e dell'*agency* personale.
- **1) ripensare l'ambiente scolastico**: i luoghi della scuola devono diventare ambienti di attivazione per l'apprendimento degli studenti e per la generazione di pratiche educative innovative e partecipate a livello territoriale;
- **2) qualificare la leadership scolastica: l'empowerment del dirigente** favorisce la cultura dell'autonomia, rilancia la governance educativa e promuove nuovi modelli organizzativi;
- **3) definire una politica sistemica di sviluppo professionale delle risorse umane**: il prossimo turnover generazionale dei docenti in Italia, richiede una politica di sviluppo professionale articolata che faccia leva **sui talenti degli insegnanti**.

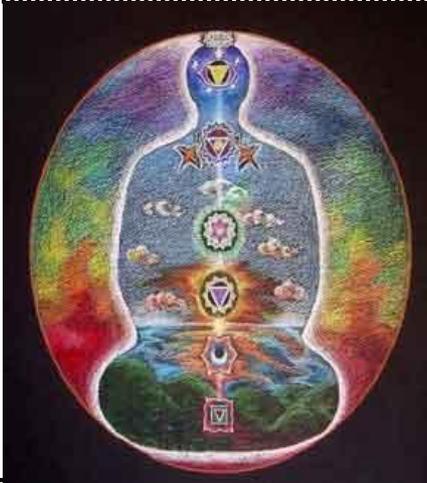
La scuola capacitante /2

- Diviene così strategico proporre un ripensamento delle pratiche scolastiche, in grado di sostenere e promuovere processi di **espansione delle libertà di azione** entro cui dare forma all'azione del *seek* (*cercare*), *sense* (*dare senso*) e *share* (*condividere*).
- I funzionamenti (le competenze) punteranno sullo sviluppo del pensiero metacognitivo, incidendo sulla capacità di regolare le proprie emozioni e motivazioni durante il processo di apprendimento.

Quale Profilo formativo in uscita ?

- **Uniforme?** No
- **Sommativo?** Non serve a nessuno, né ai docenti, né agli alunni né ai genitori.
- **Completo** dal punto di vista delle conoscenze? Impossibile.
- **Articolato?** Sì, ma lasciato a se stesso sarà pieno di pieni e di vuoti; di luci e di ombre.
- **Creativo?** Certo, ma molto spesso i ragazzi non lo mostrano.
- **Autonomo?** Sì, è la chiave di volta. **E' in grado di andare al di là dell'informazione data, di ricercare ed organizzare nuove informazioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.** Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Gli ambienti di apprendimento



A.I.
Apprendimento
Individuale



A.G.
Apprendimento
Gruppo



A.C.
Apprendimento
Collettivo



A.K.
Apprendimento
Connettivo

Fattori di successo dell' apprendimento



A.I. 1-2 persone
Apprendimento Individuale

Riflessione,
concentrazione,
espressione
rappresentazione,
cognizione emozione

*Libro – P.C -
Multimedialità*



A.A.
Apprendimento
Assistito



20 → centinaia
persone
A.C.
Apprendimento
Collettivo

Visione condivisa,

*Aula –TV
Conduttore - Docente*

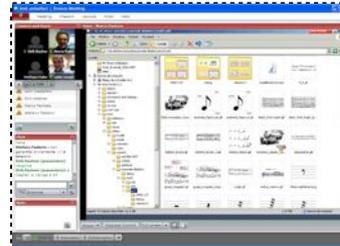
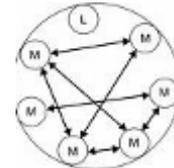


3- 5 (max 7) persone

A.G.
Apprendimento
Gruppo

Dialettica, condivisione, visione
multipla, cognizione emozione,
Capacità critica, argomentativa

*Verbalizzazione
Amb.collaborativi...*

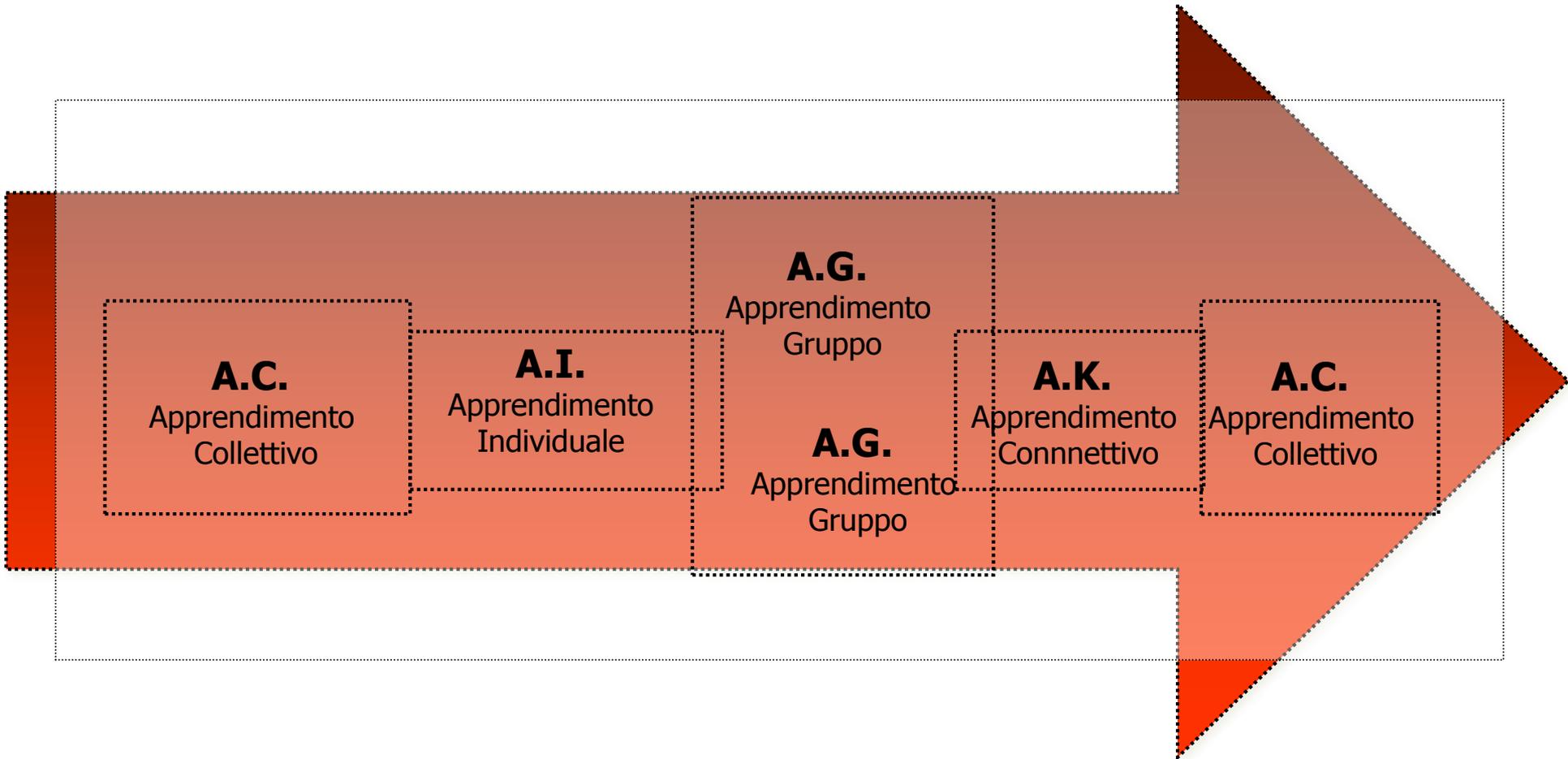


centinaia persone

A.K.
Apprendimento
Connettivo

*New e Social media, artefatti digitali
Ambienti in rete
Content sharing - User Content Generation*

L'ambiente didattico e le modalità di apprendimento



E' la corretta articolazione dei diversi momenti ciò che determina
l'apprendimento efficace, critico e creativo

Obiettivi per la progettazione di ambienti d'apprendimento (Indicazioni Nazionali)

- **Favorire l'esperienza attraverso il processo di costruzione della conoscenza (maggiore responsabilità negli studenti, ruolo di facilitatore per l'insegnante)**
- **promuovere esperienze di comprensione e verifica diversificate (risolvere lo stesso problema in diversi modi)**
- **inserire l'apprendimento in contesti realistici e rilevanti (osmosi tra scuola e vita reale)**
- **incoraggiare il processo di apprendimento centrato sullo studente (obiettivi autodefiniti)**
- **inserire l'apprendimento in un'esperienza sociale**
- **incoraggiare l'uso di più media e linguaggi**
- **promuovere l'autoconsapevolezza del processo di costruzione della conoscenza (conoscere come noi conosciamo)**

Gli assi focali di una scuola orientata al successo formativo

- **Apprendimento generativo (Selfregulated learning)**
- **Perseveranza nello studio (Academic Perseverance)**
- **Accesso ed uso responsabile e creativo delle risorse digitali (Digital Access and Use)**
- **Apprendimento autonomo**
- **Apprendimento creativo**

Learning Environment as a Wishful Ideological Abstraction(Engelstrom, 2009)

- The notion of learning environment is usually presented with an attribute. We have *dynamic learning environments* (e.g., Barab & Kirshner, 2001), *innovative learning environments* (e.g., Kirshner, 2005), *powerful learning environments* (e.g., De Corte, Verschaffel, Entwistle, & van Merriënboer, 2003), *collaborative learning environments* (e.g., Beers, Boshuizen, Kirshner, & Gijssels, 2005), *networked learning environments* (e.g., Wasson, Ludvigsen, & Hoppe, 2003), *smart learning environments* (e.g., Dodds & Fletcher, 2004), *real-life learning environments* (e.g., Järvelä & Volet, 2004), *authentic learning environments* (e.g., Herrington & Oliver, 2000), and many many more.
- Common to this plethora of attributes is that they are positive, optimistic, promising, and promotional.

Activity System as Alternative

- Michael Cole (1996, p. 135) points out that there is an alternative way of thinking about context, rooted in the Latin term, *contexere*, which means 'to weave together'. In this view, the context is constructed by fibers or threads of action which become intertwined. The fibers themselves are discontinuous, but when you twist them together, they form a rope — a collective activity — which is continuous and durable far beyond the mechanical sum of the separate threads.
- This is essentially the view of cultural-historical activity theory: human activity makes its own context which is in constant movement, historically and interactionally

Activity System as Alternative

- An activity system is built around its object.
- But activities are open systems that depend on one another, forming various kinds of networks and partnerships around partially shared objects.
- Thus, in today's interconnected world, it is often useful to take two interdependent activity systems as the minimal unit of analysis (Engeström, 2001).

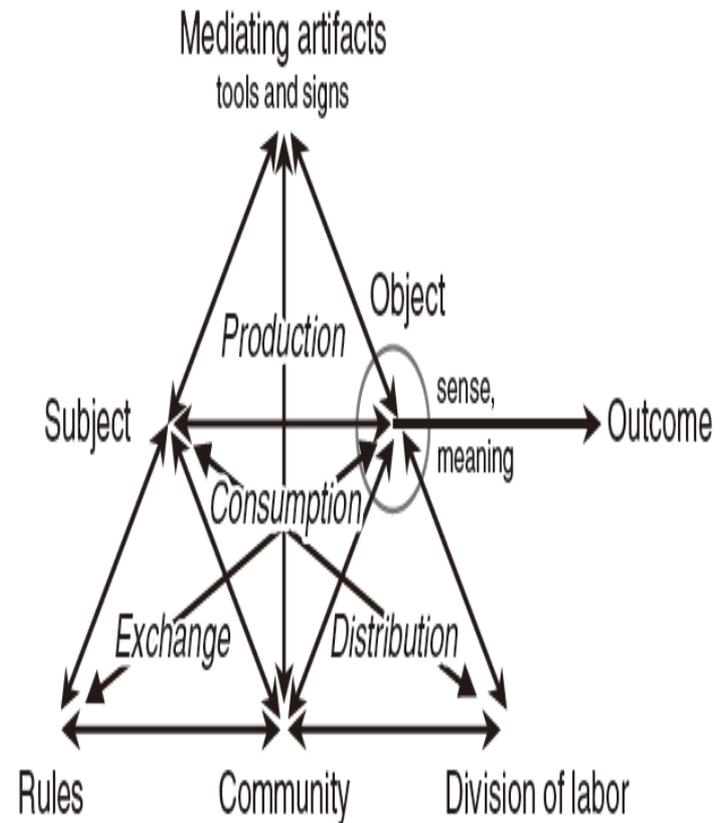


FIGURE 3 Activity as a mediational system (Engeström, 1987, p. 178)

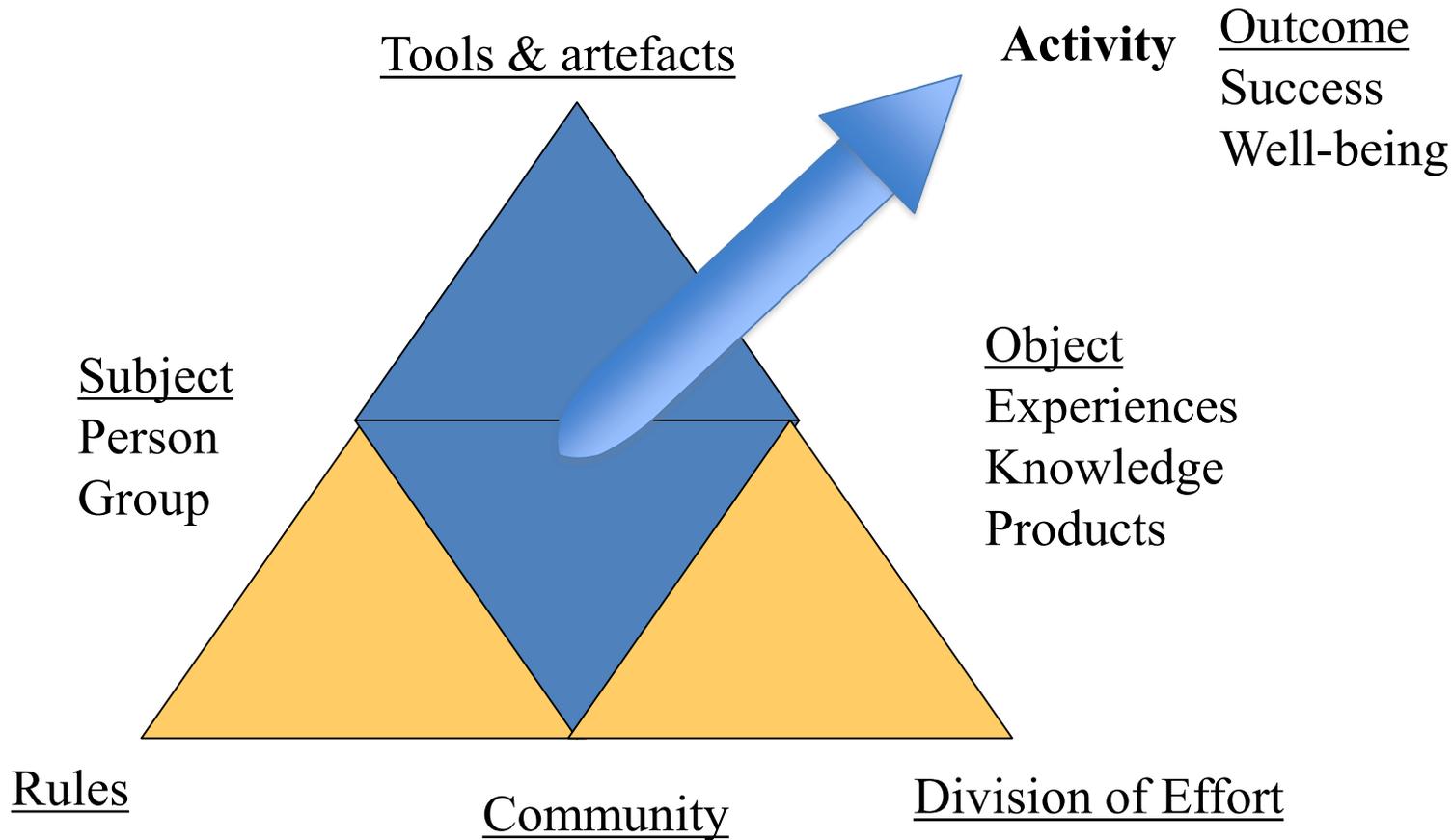
The foundational principles of Expansive Learning Theorie (Engelstrom)

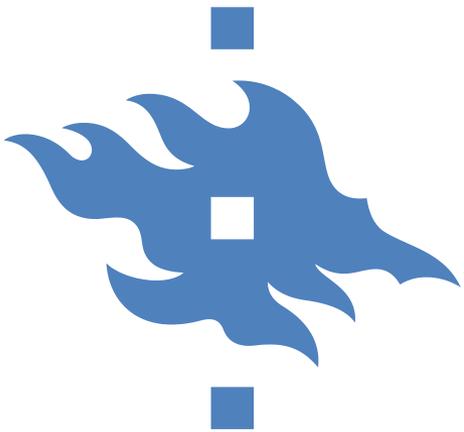
The principle of double stimulation

The principle of ascending from the
abstract to the concrete

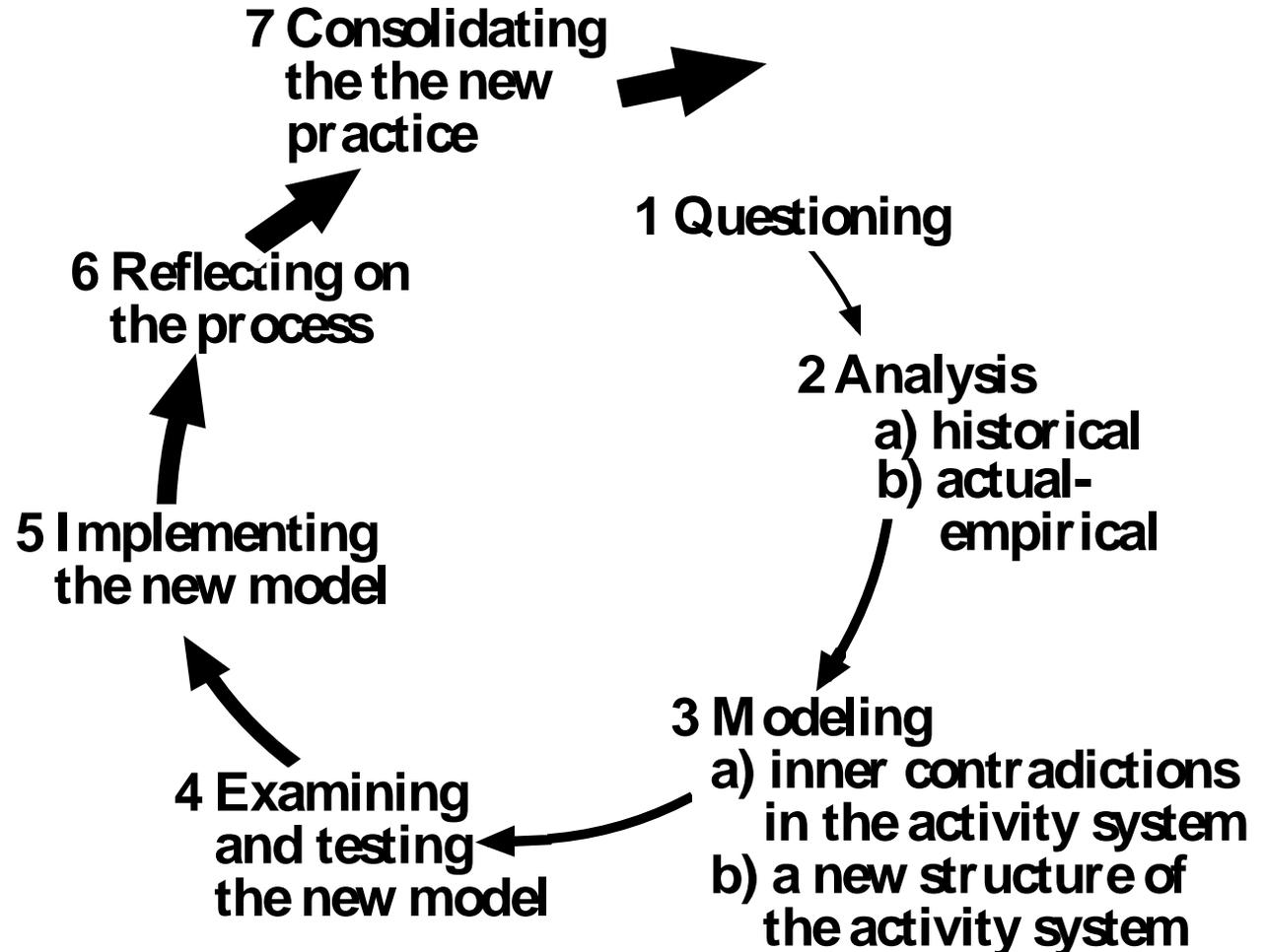
Together these two principles contribute to the development of the practitioners' transformative agency, that is, their capacity to break away from the given frame of action and to take initiative to transform it collaboratively.

Double Stimulation as **E**ngine of Activity System (Engestrom + Webb)





Ascending from the abstract to the concrete by taking expansive learning actions



Non ci accontentiamo di una testa ben fatta. Abbiamo bisogno di persone capaci di Innovare

Invece di accumulare il sapere è molto più importante disporre allo stesso tempo di:

- un'attitudine **generale** a porre e a trattare i problemi per cercare nuove vie di costruzione dell'esperienza e della conoscenza
(saperi di base e disposizione alla ricerca)
- principi organizzatori che permettano di collegare i saperi e dare loro valore
(interconnessione e sintesi vs separazione e analisi)
- **Invenzione e creazione di valore = innovazione**

Un New Deal per la scuola europea

LA FORMAZIONE DEI TALENTI

The Dimensions of Disciplinary Understanding

Knowledge: (What ?)

What questions do experts ask?
What do they need to know about?

Forms (How Expressed?)

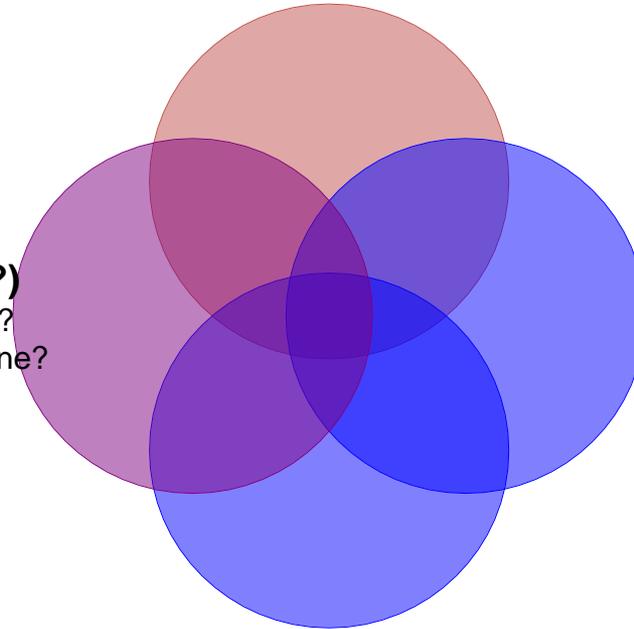
How do experts communicate?
What are the tools of the discipline?

Methods: (How?)

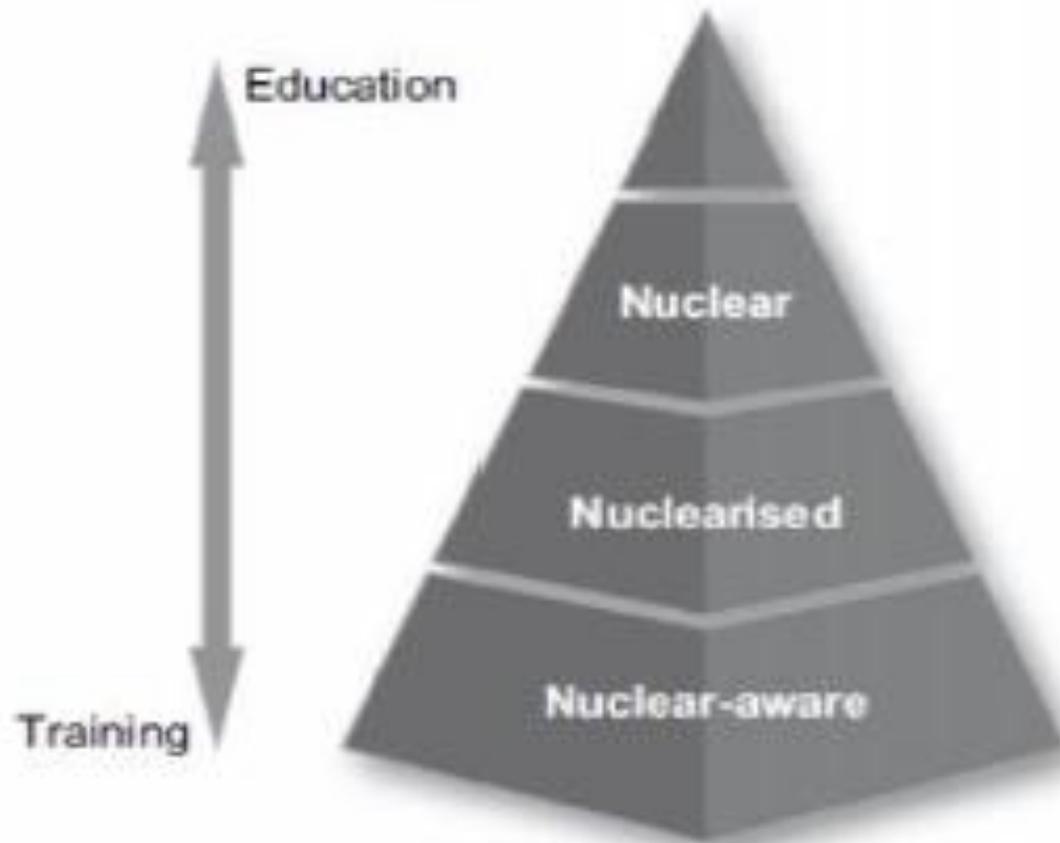
How do experts find out?

Purposes (Why?)

Why do they do what they do? What is the goal?
How do experts use what they know?



Dalla competenza nucleare alla formazione dei talenti



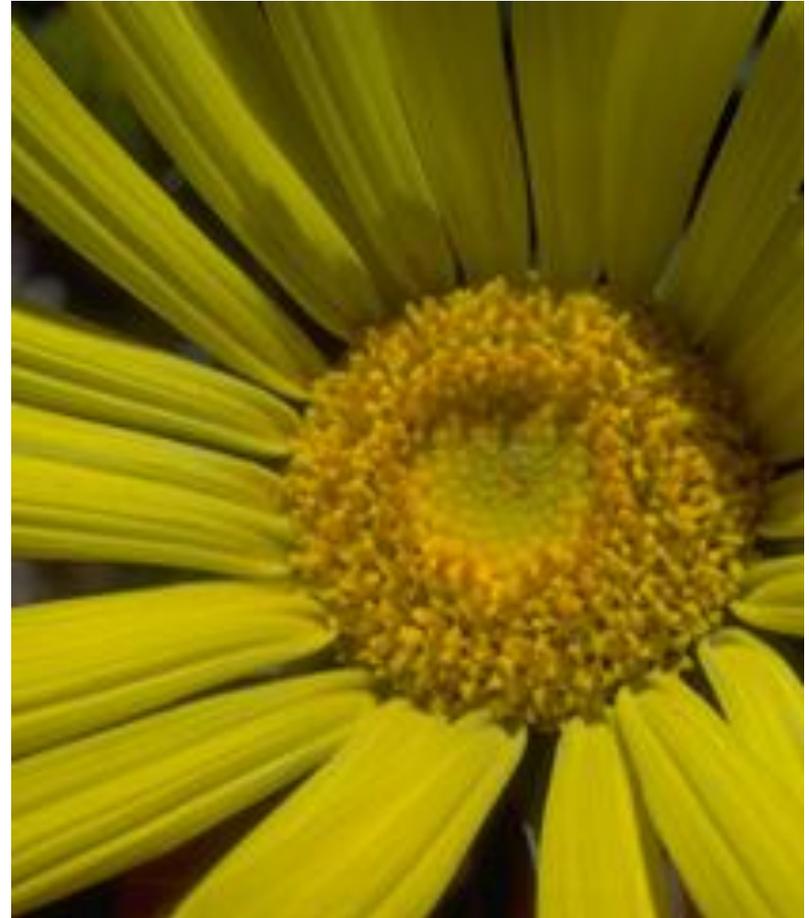
Four-Scenario Matrix

Availability of Talent

<u>Strength of Life</u>	#2 - A strong recovery but scarce talent	#3 - A strong recovery and abundant talent
	#4 - A weak recovery and scarce talent	#1 - A weak recovery but abundant talent
	scarce	abundant

Character → Talent

- Se guardiamo al talento come alla fioritura ,insieme, di abilità cognitive e non cognitive, allora dobbiamo *attivamente analizzarlo nella sua morfologia genetica*, piuttosto che cercare di descriverlo dopo che sia emerso



La formazione dei talenti: il principio educativo per il XXI secolo

- Preparare donne e uomini a “lavorare a rischio” nella complessità;
- Evitando che, come per il passato, ci siano persone prive dei saperi di base, che non riescono a muoversi nelle reti globali e immateriali in cui le conoscenze sono espresse in linguaggi formali;
- Combattendo le pigrizie intellettuali e gli interessi corporativi che difendono le logiche cumulative, settoriali e non competitive della trasmissione della conoscenza;
- Utilizzando non solo la competenza tecnica astratta, ma anche lo spirito creativo delle persone e la loro capacità emotiva di sviluppare estetica e gusto per comunicare la propria differenza a nuovi mondi e nuovi paesi, riuscendo a convincerli a far rete insieme;
- Servono DONNE E UOMINI NUOVI, dotati di una esperienza diretta nuovi significati emergenti nella competizione globale :porudiozne di consenza con linguaggi formali, e invenzione.
- **Insegnamento/apprendimento come “ ars cooperativa humanitatis”**

Il Talento

è il motore delle competenze

(Margiotta,2016)

- Il talento è il potenziale cognitivo di ciascuno di noi. Se sviluppato fino al massimo livello possibile, esso diventa il segno distintivo che marca la storia di vita di ogni persona.

- Insieme una risorsa e un traguardo personalissimo di agire, pensare e sentire, che può essere messo in pratica in modo efficace solo se esercitato e direzionato fino al massimo livello possibile.

- **La chiave per una azione eccellente è nel promuovere espansione continua degli apprendimenti investendo sulla diagnosi e sullo sviluppo dei talenti individuali).**

- Invece di una proprietà innata degli individui, caratterizziamo il talento come una serie di relazioni funzionali distribuite tra la persona e il contesto, attraverso la quale la persona-in-situazione appare accortamente orientata al successo.

Neurofenomenologia del Talento

- Il talento è la mente al lavoro.
- Negli esperti la mente svolge prestazioni migliori e più rapidamente nell'area di padronanza/expertise, a causa sia del raffinamento strutturale dei percorsi neurali di specializzazione, sia degli apprendimenti ad espansione progressiva delle loro esperienze (*embodied cognition*)
- L'abilità degli individui di apprendere è dunque correlata all'abilità biologica della specie di codificare informazioni nuove. Ed è un "sistema di abilità e competenze" che dialoga con il "sistema di menti" entro cui ciascuno di noi è immerso, e varia tra domini diversi dell'apprendimento, dell'esperienza e del lavoro.

Tutti i bambini sono un dono.

Ma il Talento non è un dono. (Margiotta,2018)

- Il talento è il potenziale cognitivo di ciascuno di noi. Se sviluppato fino al massimo livello possibile, esso diventa il segno distintivo che marca la storia di vita di ogni persona.
- Insieme una risorsa e un traguardo personalissimo di agire, pensare sentire e volere, che può essere messo in pratica in modo efficace solo se esercitato e direzionato fino al massimo livello possibile.
- **La chiave per una azione eccellente è nel promuovere espansione continua degli apprendimenti investendo sulla diagnosi e sullo sviluppo dei talenti individuali.**
- Invece di una proprietà innata degli individui, caratterizziamo il talento come una serie di relazioni funzionali distribuite tra la persona e il contesto, attraverso cui la persona-in-situazione appare accortamente orientata al costruire e a governare il suo successo formativo.

L'architettura del Talento

- **Strategic Orientation to Action** Targets and achieve results, overcomes obstacles, accepts responsibility, creates a results-oriented environment.....
- **Interpersonal, Enactive Skill** Effectively and productively engages with others and establishes trust, credibility, and confidence with them
- **Creativity/Innovation** Generates novel ideas and develops or improves existing and new systems that challenge the status quo, takes risks, and encourage innovation
- **Teamworking** Knows when and how to attract, develop, reward, be part of, and utilize teams to optimize results. Acts to build trust, inspire enthusiasm, encourage others, and help resolve conflicts and develop consensus in supporting highperformance teams

Non ci accontentiamo di una testa ben fatta. Abbiamo bisogno di persone capaci di Innovare

invece di accumulare il sapere è molto più importante
disporre allo stesso tempo di:

- un'attitudine **generale** a porre e a trattare i problemi
(saperi di base e disposizione alla ricerca)
- principi organizzatori che permettano di collegare i saperi e dare loro valore
(interconnessione e sintesi vs separazione e analisi)
- **Invenzione e creazione di valore =
innovazione come filigrana della
condizione umana declinata al futuro.**

Le chiavi di trasformazione

- (1) un set qualificato di aspettative e un curriculum rigoroso,
- (2) un repertorio di strategie formative che impegnino gli allievi in compiti di realtà,
- (3) un ambiente che sostenga e accompagni e sviluppi le relazioni umane e culturali tra il personale scolastico e tra insegnanti, genitori e allievi,
- (4) un ambiente che promuova *leadership strategiche* negli attori della scuola, e
- (5) una comunità professionale che *di ogni ambito disciplinare faccia una palestra di ricerca e sviluppo* come risultato della collaborazione inventiva e creativa tra insegnanti e ogni singolo allievo.

Il Brand della Scuola dei Talenti

- » ST come **scuola capacitante**, perché **capacitazione** significa misurarsi con opportunità di scelta, e **promuovere capacità** significa promuovere sfere di libertà, ovvero “libertà sostanziali” (A. Sen)
- » ST come **ambiente di fioritura dei talenti individuali**.
- » ST come **ambiente di apprendimento vitale**. L'apprendimento individuale si può identificare con l'esperienza operativa professionalizzante sotto le diverse forme di **learning by doing** (Arrow) e di **learning by using** (Rosenberg) ma anche **learning by interacting** (Viygotskij), **learning by surfing**, **learning by inventing**, **learnig by expanding**. L'apprendimento si traduce in competenza quando l'apprendimento effettivo è concomitante all'azione (competenza in azione).
- » **ST come palestra di un curriculum formativo integrato e fecondo**
- » ST come **ambiente che promuove e accompagna il costituirsi dell'orizzonte speranza degli allievi**,

»

References

- Margiotta U. (2017) ,Teachers, Curriculum and Evaluation in systemic Reform. A global Challenge, in Silvana Calaprice & Antonella Nuzzaci,(edtrs)(2017)*The Importance of Listening to Children and Adolescents: Making Participation Integral to Education*, UNICEF, Paris.
- Margiotta U., (2016), Embodied Cognition and Cognitive Modifi ability: A New Deal for Education in the XXI Century in Filippo Gomez Paloma, Dario lanes and Domenico Tafuri (eds.) *Embodied Cognition: Theories and Applications in Education*, Science. New York, Chapter 3
- Margiotta U., Pastena N., (2016) Embodied Cognition and Capability Approach in Education, in Filippo Gomez Paloma, Dario lanes and Domenico Tafuri (eds.)*Embodied Cognition: Theories and Applications in Education*, Science. New York, Chapter 4
- Margiotta U. (2014), Shaping the vision. Intergenerational Learning and Education In: MARGIOTTA U., RAFFAGHELLI J. E. (a cura di) (2014). *TRANSFORMING THE EDUCATIONAL RELATIONSHIP: steps for the Lifelong learning Society* , in European Journal of Research on Education and Teaching. Numero monografico XII(2), pp. 23-48. Lecce: Pensa MultiMedia. ISSN 1973-4778 (print) ISSN 2279-7505 (on line).
- Margiotta U. (2011) *The Grounded Theory of Teaching*, Pensa , Lecce, pp. 192. ISBN: 978- 88-8232-835-1
- Margiotta U., (2018) *La formazione dei talenti*, Franco Angeli, Milano 2018.

Grazie !

